

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO -DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.itpec: morc08000g@pec.istruzione.it<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] A

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2018-2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Percorsi Formativi	pag.	3
2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag.	4
Legalità-Live	pag.	5
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO	pag.	7
I Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento d'istituto	pag.	7
I Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento d'indirizzo	pag.	9
4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	13
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	13
Notizie di rilievo	pag.	13
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	14
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	15
Attività di recupero	pag.	16
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	16
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	17
Lingua e letteratura italiana	pag.	17
Storia	pag.	20
Matematica	pag.	23
Lingua straniera inglese	pag.	26
Lingua straniera francese	pag.	28
Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.	32
Informatica e laboratorio	pag.	36
Tecniche della comunicazione	pag.	38
Diritto ed economia politica	pag.	41
Scienze motorie	pag.	45
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	47
6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO	pag.	49
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag.	51
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	51
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	53
Griglia di valutazione del colloquio orale	pag.	54
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	55

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, per chérispettoso dei diritti umani.

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto-imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientino lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state

coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peereducation* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s’impegna a sostenere lungo l’intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell’ampliamento dell’offerta formativa;
- dei PCTO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L’obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l’ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, superando una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. saper gestire le relazioni interpersonali;
6. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
5 ^A – 5 ^B – 5 ^M – 5 ^N	Liberi di scegliere: incontro con associazione “Libera contro le mafie”
5 ^C – 5 ^Q – 5 ^{OSS}	Noi cittadini d'Europa
5 ^F – 5 ^H – 5 ^T	E-commerce e contraffazione
5 ^L	V.E.T.
5 ^P	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skills*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle “regole del gioco”, al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- “born to fight”;
- manifestazione podistica “Run 5.30”;
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI “Guidatori in erba alla prova” per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e/o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”;
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;

- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate.

Progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

Classi	Attività affrontata
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5^A e 5^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti.

L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti volti ad evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi, quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile.

Progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19

Le classi quinte nell'A.S.2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento d'istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento, quali metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei percorsi di PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento hanno visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo.

Tirocinio formativo

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepita dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione dei PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto

La presentazione dell'attività triennale di PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

Indirizzo	Prodotto Finale
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare i propri PCTO.

I Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento d'indirizzo

I Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2016/2017			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Laboratorio sulla struttura economica modenese c/o CCIAA	Febbraio/Marzo	4
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	8
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Commercialista su Contabilità e Rapporti con Agenzia delle Entrate	Gennaio/Aprile	10

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Novembre/Giugno	160
Relazione di Stage	Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Agosto	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2017/2018			
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	YEP! (per eccellenze)	Maggio/Giugno	25
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Giugno	160
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Ottobre/Maggio	X

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2018/2019			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	<u>Speech Note:</u> Presentazione a scuola di un'azienda del territorio	Gennaio/Aprile	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	10
	Laboratorio Marketing	Ottobre/Maggio	30
	Laboratorio di Business Plan	Marzo/Giugno	10
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio per la definizione del piano di sviluppo individuale	Febbraio/Marzo	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni per la ricerca del lavoro	Corso BLS D	Ottobre/Maggio	5
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Settembre/Ottobre	120

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'organizzazione: telefono, fax, e-mail, etc. ▪ Gestire l'agenda degli appuntamenti e delle riunioni di lavoro eventualmente prenotando i biglietti di viaggio ▪ Elaborare documenti professionali utilizzando applicativi ▪ Individuare ed applica modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione e archiviazione dei documenti d'ufficio ▪ Identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne ed esterne all'organizzazione ▪ Identificare e compila i documenti contabili ed effettua le opportune registrazioni ▪ Curare le relazioni con i clienti, i fornitori e gli altri soggetti di riferimento per i diversi ambiti professionali ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispetta le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<p>proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	Enrico Tatasciore	Sì
Storia	Enrico Tatasciore	Sì
Matematica	Paola Botto	Sì
Lingua straniera inglese	Raffaella Funi	Sì
Lingua straniera francese	Liliana Marfia	Sì
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Paola Frigeri	Sì
Informatica e laboratorio	Carmela Faija	No
Tecniche della comunicazione	Francesca Testi	No
Diritto ed economia politica	Alessandro Miselli (coordinatore)	Sì
Scienze motorie	Mauro Sighicelli	Sì
Religione cattolica	Giuliana Silvagni	Sì

Notizie di rilievo

La classe è composta da 18 alunni, 13 femmine e 5 maschi, di cui una dichiarata BES dal Consiglio di classe.

Il gruppo classe si è costituito all'inizio del quarto anno, con piccoli gruppi di studenti provenienti dalle quattro terze dell'Istituto. Questa riorganizzazione ha comportato una scarsa coesione del gruppo classe, con conseguenze sulla motivazione degli studenti e sulla loro partecipazione attiva al dialogo didattico ed educativo.

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, comportamenti alquanto eterogenei. Un numero piuttosto limitato di studenti ha sempre lavorato con impegno, rispettando le consegne con buona puntualità. Il resto della classe ha invece mostrato un impegno, in particolare nel lavoro personale, non sempre adeguato.

L'attività in aula si è svolta in modo tranquillo, nel rispetto reciproco, anche se la ricezione degli argomenti proposti è apparsa alle volte passiva. Gli alunni hanno nel complesso rispettato il regolamento scolastico; non è stato infatti necessario adottare alcun provvedimento di carattere

disciplinare per dei comportamenti scorretti. Occorre tuttavia evidenziare che un certo numero di studenti ha mostrato, nel corso dell'anno, una frequenza irregolare, sia per le assenze, non sempre giustificate, sia per i ritardi, sanzionati quest'ultimi secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. In particolare tre studenti rischiano di non essere ammessi all'Esame di Stato a causa della mancata frequenza.

Tale comportamento, stigmatizzato più volte nel corso dell'a.s., si è riflesso negativamente sul voto di condotta, oltre che sul rendimento degli alunni stessi.

Per quanto riguarda il profitto, a fianco di profili modesti, contrassegnati da un approccio allo studio volto più alla riproduzione meccanica/mnemonica dei contenuti che alla loro rielaborazione, si evidenzia la presenza di alcuni alunni positivi, dotati di discrete capacità e di un metodo di studio più efficace, che hanno ottenuto risultati abbastanza adeguati.

Tutti gli studenti hanno preso parte allo svolgimento delle prove Invalsi, delle quali erano state svolte simulazioni di preparazione.

La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati nella valutazione dello stage, svoltosi dal 10 al 30 settembre 2018.

Sono state svolte le simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

In data 01/06/2019 sarà svolta una simulazione di colloquio alla quale parteciperanno attivamente tre studenti della classe, alla presenza dei compagni.

Nel corso dell'anno sono stati svolti i seguenti argomenti multidisciplinari:

- La crisi del '29 ed il New Deal;
- Fordismo e Taylorismo;
- Fascismo e Nazismo;
- Contratto di lavoro;
- Pianificazione e programmazione (business plan);
- Break even point e contabilità gestionale.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;

- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto ad esso allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale, utilizzo dell'organico dell'autonomia per alcune discipline.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- Lo spirito di Assisi;
- Avis, Aido e Admo;
- Sportello ascolto psicologico;
- Cantiere giovani: volontariato che si svolgerà il 23 p.v.;
- Attività di orientamento in uscita:
 - Partecipazione alla manifestazione "Job&Orienta";
 - Colloqui motivazionali;
 - Compilazione questionari AlmaOrientati e AlmaDiploma, che si svolgerà il 16 p.v.

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Enrico Tatasciore

Testo adottato

M. Sambugar, G. Salà, *LM Letteratura Modulare. Quinto anno: Il Novecento*, Milano, La Nuova Italia, 2008.

Contenuti

LINGUA ITALIANA

Si è privilegiata la dimensione della testualità: tipologie testuali, tecniche argomentative, fattori di coesione e coerenza del testo, con letture ed esercitazioni sul testo argomentativo. Sono state dedicate alcune lezioni alla redazione e alla correzione della relazione di stage. Si sono commentate le nuove tipologie di tema della prima prova dell'esame di stato, le relative istruzioni ministeriali e gli esempi di prova proposti dal Miur. Nozioni cursorie di linguistica e di grammatica (lessico, connettivi).

LETTERATURA

Le lezioni hanno contemplato una costante oscillazione fra i testi e la trattazione del manuale; le letture sono segnalate secondo l'ordine effettivo di svolgimento: si è proceduto talvolta alla lettura di un primo testo esemplare, introduttivo all'autore, quindi degli altri testi secondo le sollecitazioni del discorso critico.

- Introduzione al programma di letteratura di quinta. Lettura di due testi rappresentativi della poesia delle avanguardie: *Il bombardamento di Adrianopoli*, di F.T. Marinetti, e *E lasciatemi divertire*, di A. Palazzeschi. Trama e collocazione storico-letteraria di alcuni romanzi rappresentativi: A. Moravia, *Gli indifferenti*; I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*; P. Levi, *Se questo è un uomo*, *La tregua*.
- Introduzione alla cultura della *fin de siècle*, con particolare attenzione al passaggio dal naturalismo-verismo (cenni su Verga) all'estetismo; nozioni di simbolismo e decadentismo; la poesia simbolista; cenni ai seguenti romanzi dell'estetismo: *Controcorrente* di Huysmans, *Il piacere* di D'Annunzio, *Il ritratto di Dorian Gray* di Wilde.
- Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere (in particolare *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Il fanciullino*, *La grande proletaria*). Letture: da *Myricae*: *Lavandare*, *Novembre* (con lettura degli autografi di entrambe le poesie sul sito "Pascoli nello specchio delle sue carte"), *X Agosto*, *L'assiuolo*; dai *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*; da *Pensieri e Discorsi*, *Il fanciullino*: *È dentro di noi un fanciullino*; da *Patria e Umanità*, *La grande proletaria si è mossa*: *Sempre vedendo in alto...* (collegamento con Storia: la guerra di Libia)
- Gabriele d'Annunzio: vita, poetica, opere (in particolare, *Il piacere*, *Maia*, *Alcyone*, *Notturmo*). Letture: da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, *La sabbia del tempo*, *Le lampade marine*; dal *Notturmo*: *Deserto di cenere* (collegamento con Storia: d'Annunzio aviatore e soldato: le imprese della Prima guerra mondiale e l'impresa di fiume); dal *Piacere*: *Il ritratto di un esteta*: *Andrea Sperelli*
- Dino Campana, *La Chimera* (analisi del testo guidata).
- Luigi Pirandello: vita, poetica, opere. Letture: dall'*Umorismo*: *Il sentimento del contrario*; dalle *Novelle per un anno*: *La patente*, *La carriola*; da *Il fu Mattia Pascal*: *Cambio treno*; da *Uno, nessuno e centomila*: *Filo d'aria*.
- Italo Svevo: vita, poetica, opere (con particolare attenzione alla cultura triestina, al rapporto con la psicoanalisi e alla *Coscienza di Zenò*). Letture: da *La coscienza di Zenò*: *L'ultima sigaretta*, *La morte di mio padre*. Visione del documentario "Svevo" ("I grandi della letteratura italiana", con E. Camurri e L. Maglietta).

- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere (con particolare attenzione a *L'allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*). Letture: da *L'allegria: I fiumi* (con ascolto della lettura del poeta), *Veglia*, *Il porto sepolto*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *I fiumi*; da *Sentimento del Tempo: Di Luglio*; da *Il dolore: Non gridate più*.
- Eugenio Montale: vita, poetica, opere. Letture: da *Ossi di seppia: I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*, *Forse un mattino andando*; da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*, *La casa dei doganieri*; da *Satura: Caro piccolo insetto*.
- Primo Levi: cenni alle principali opere e lettura delle poesie *Shemà*, *Il tramonto di Fossoli*, *11 febbraio 1946*.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Collegamento costante col quadro storico di riferimento.

Collegamenti specifici Italiano-Storia: Pascoli e la guerra di Libia: *La grande proletaria si è mossa*; d'Annunzio aviatore e soldato: le imprese della Prima guerra mondiale e l'impresa di fiume; Svevo: la Trieste austro-ungarica; Ungaretti: Parigi capitale della cultura europea, la vita di trincea; Primo Levi: testimonianza della Shoah.

Metodologia didattica

- Articolazione modulare.
- Lettura di testi, analisi del testo guidata.
- Sintesi e parafrasi.
- Lezione frontale.
- Studio individuale o a piccoli gruppi in aula, guidato dall'insegnante.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di testo.
- Schemi elaborati dagli alunni sotto la guida del docente.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte (cartaceo e online).
- Articoli di giornale (testi di carattere argomentativo tratti dagli inserti culturali).
- Web/audiovisivi.

Spazi di insegnamento

- Aula.
- Aula multimediale.

Tempi di insegnamento

- 4 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA

Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza; altri, invece, manifestano ancora incertezze lessicali e morfo-sintattiche, soprattutto nella scrittura. La classe mostra, fra le forme di scrittura, una certa inclinazione per la tipologia testuale del testo argomentativo, sulla quale è stato possibile esercitarsi con una certa continuità.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA

Gli alunni hanno sviluppato, nel complesso, sufficiente sensibilità nella lettura, nell'interpretazione e nella collocazione storiografica degli autori e delle opere studiate.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- Domande durante la lezione, richiesta di riepilogare argomenti recenti e di commentare testi.

- esercitazioni guidate: lettura, paragrafatura, titolazione e interpretazione di testi argomentativi: Michela Marzano, *Se la madre smaschera il figlio pirata*; Giancarlo Dimaggio, *Siamo tutti depressi. La diagnosi più facile*.

VERIFICA SOMMATIVA

a) Scritto

- Relazione di stage (aspetti formali, sia linguistici sia di *editing* del testo)
- Testo espositivo-argomentativo (tema affrontato: Il caso Cucchi, dopo la visione del film *Sulla mia pelle* e la ricerca documentaria sull'argomento)
- Analisi del testo (D'Annunzio)
- due simulazioni ministeriali di prima prova

b) Orale

- Interrogazioni sui singoli moduli, incentrate sulla lettura, interpretazione e collocazione storico-letteraria dei testi studiati, cercando di fondere il più possibile la parte 'teorica' con la parte 'pratica' dell'approccio a testi e autori.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) Scritto

Tre prove scritte nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre (simulazioni di prima prova).

Tempi assegnati: 4 ore, 6 ore per le simulazioni di prima prova.

b) Orale

Nel primo quadrimestre, due interrogazioni sommative programmate; nel secondo quadrimestre, due interrogazioni sommative programmate.

Criterio di sufficienza adottato

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.
- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.
- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

F.to Prof. Enrico Tatasciore

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof. Enrico Tatasciore

Testo adottato

Zanette, *Senso storico, 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori/Pearson, 2016.

Contenuti

- Introduzione al programma di quinta.
- Lo scenario di inizio secolo: l'Europa della *belle époque*, l'Italia di Giolitti, la guerra di Libia
- la Prima guerra mondiale
- la Rivoluzione russa e la dittatura di Stalin (cenni)
- il dopoguerra: produzione di massa, movimenti di massa; il dopoguerra in Austria, Ungheria e Germania
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- la dittatura fascista: società, cultura, politica interna, politica estera
- il nazismo: dall'ascesa di Hitler alla politica di destabilizzazione dell'equilibrio europeo
- la guerra civile in Spagna
- la Seconda guerra mondiale e la Shoah
- la Resistenza in Italia
- il dopoguerra, il mondo bipolare, la guerra fredda

Nel corso delle lezioni si sono esaminate e commentate varie fonti.

Fonti scritte:

- discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925, p. 116

Fonti iconografiche:

Immagini:

- l'immigrazione negli Stati Uniti, p. 25
- il genocidio degli Armeni, p. 38
- la vita di trincea, pp. 44-45.
- l'inflazione nella Repubblica di Weimar, p. 65
- la catena di montaggio, p. 85
- l'oratoria di Mussolini, p. 115
- il capo e le masse, p. 118
- Cinecittà, p. 146
- la gioventù fascista, p. 147
- il corpo del Duce, p. 148
- "La difesa della razza" (copertina del primo numero), p. 156
- il simbolo della svastica, p. 161
- la presunzione di scientificità dell'antisemitismo, p. 163
- la violenza antisemita, p. 172
- *Guernica* di Picasso (mostrata dal docente)
- l'attacco a Pearl Harbor, p. 217
- il bombardamento di Dresda, p. 220
- la bomba atomica, p. 225
- l'organizzazione e la vita nel lager, pp. 243-47
- la conferenza di Jalta, p. 258

Cartine:

- lo scenario della Grande guerra in Europa, p. 37

- l'Europa prima e dopo la Grande guerra, pp. 74-75
- la geografia politica europea, p. 198
- la guerra di Spagna, p. 201
- le acquisizioni di Hitler, p. 203
- il primo anno di guerra, p. 209
- la massima espansione dell'Asse, p. 214
- alleati e nazifascisti in Italia, p. 233
- i lager nazisti, p. 245

Fonti audiovisive:

- da *Tempi moderni* di C. Chaplin, la sequenza sulla catena di montaggio
- documentario sulla disfatta di Caporetto
- documentario sulla nascita del fascismo (dalle premesse alla Marcia su Roma)
- discorso di insediamento di Hitler

Argomenti a carattere interdisciplinare

Collegamenti Italiano-Storia: Pascoli e la guerra di Libia: *La grande proletaria si è mossa*; d'Annunzio aviatore e soldato: le imprese della Prima guerra mondiale e l'impresa di fiume; Svevo: la Trieste austro-ungarica; Ungaretti: Parigi capitale della cultura europea, la vita di trincea; Primo Levi: testimonianza della Shoah.

Collegamenti con Inglese: la crisi del '29 e il New Deal.

Collegamenti con Tecniche di Comunicazione: fordismo e taylorismo.

Metodologia didattica

- Articolazione modulare.
- Lettura guidata del libro e delle fonti iconografiche.
- Sintesi.
- Lezione frontale.
- Studio individuale o a piccoli gruppi in aula, guidato dall'insegnante.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di testo.
- Schemi elaborati dagli alunni sotto la guida del docente.
- Web/audiovisivi.

Spazi di insegnamento

- Aula.
- Aula multimediale.

Tempi di insegnamento

- 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno sviluppato, nel complesso, una sufficiente capacità di orientarsi all'interno del panorama storico del Novecento. Ne conoscono le principali fasi (soprattutto a livello italiano ed europeo), e sono in grado di interpretare le fonti di più immediata lettura. Particolare attenzione hanno riservato allo studio delle due guerre mondiali, del fascismo e del nazismo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- Domande durante la lezione, richiesta di riepilogare argomenti recenti e di commentare fonti e cartine.

VERIFICA SOMMATIVA

- a) Scritto

- Verifiche miste su singoli moduli: a domanda aperta e con esercizi di cronologia.

b) Orale

- Interrogazioni sui singoli moduli, con la sollecitazione a operare confronti di carattere sincronico e diacronico.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) Scritto

Una prova scritta nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre.

Tempi assegnati: 2 ore.

b) Orale

Interrogazioni sommative programmate: una nel primo, una nel secondo quadrimestre.

Criterio di sufficienza adottato

a) Scritto

Si sono valutate: conoscenza di eventi e fenomeni storici e capacità di collocarli nel tempo e descriverli con linguaggio appropriato alla disciplina; capacità di interpretare fonti; capacità di articolare, per iscritto, un discorso di carattere storiografico.

- La sufficienza è assegnata ai 6/10.

b) Orale

Si sono valutate: conoscenza di eventi e fenomeni storici e capacità di collocarli nel tempo e descriverli con linguaggio appropriato alla disciplina; capacità di interpretare fonti; capacità di articolare, in forma orale, un discorso di carattere storiografico.

- La sufficienza è assegnata ai 6/10.

F.to Prof. Enrico Tatasciore

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Paola Botto

Libro di testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi - Lineamenti di analisi - Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici: Materiale teorico ed esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive condivisi sul registro elettronico.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: Ripasso del programma di 4° e lettura del grafico di una funzione.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Insiemi di positività e negatività di una funzione.

Intorno di un punto e dell'infinito.

Considerazioni introduttive al concetto di limite.

Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.

Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti.

Modulo 2: Limiti.

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.

Limiti destro e sinistro.

Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.

Definizione di funzione continua in un punto.

Continuità delle funzioni elementari.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Operazioni sui limiti (solo enunciati).

Limiti che si presentano in forma indeterminata: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

Definizione di asintoto.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).

Modulo 3: Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Significato geometrico di derivata.

Esercizi sul significato geometrico di derivata.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Esercizi e schede forniti agli alunni mediante il registro elettronico.
- Schemi degli argomenti trattati forniti agli alunni mediante il registro elettronico.

Spazio: aula scolastica

Tempi (indicativi):

Mod. 1: 3 mesi.

Mod. 2: 4 mesi.

Mod. 3: 1 mese.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica scritta con esercizi.

Verifica scritta con domande di teoria.

Verifica orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove scritte e due orali per il primo quadrimestre; tre prove scritte e una orale per il secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi fanno riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo (PG), ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali, si terrà conto, oltre che della comprensione dei contenuti e della capacità di applicazione, anche della chiarezza nell'esposizione e dell'uso di un linguaggio specifico appropriato.

F.to Prof.ssa Paola Botto

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INGLESE

Docente: Prof.ssa Funi Raffaella

Testo adottato

- *Best Commercial Practice, A. Smith, ed. ELI*

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, appunti dettati dall'insegnante.

Argomenti svolti durante l'anno:

Module 1: Curriculum Vitae (pag. 66)

- How to write a Curriculum Vitae
- Key features of a Curriculum Vitae

Module 2: Employment contracts (photocopy)

- Full-time permanent
- Fixed-term or seasonal
- Part time
- Job Sharing
- Teleworking
- Self-employed or freelance
- Apprenticeship contracts

Module 3: the Stock Exchange (photocopy)

- The share
- The bond
- Trading on the Stock Exchange

Module 4: the situation between the two World Wars in Germany and how Hitler got the political power (photocopy)

- "Why did it all happen?"

Module 5: The American society in the Twenties till the crash of Wall Street in October 1929 (photocopy)

- The Roaring Twenties and the Great Depression

Module 6: Francis Scott Fitzgerald (photocopy)

- The writer who represented the brilliant society of the Roaring Twenties

Module 7: the Wall Street crash (photocopy)

Module 8: Banking (photocopy)

- What are banks?

Eventuali altre discipline coinvolte

Ove possibile riferimenti a storia, diritto, ed economia.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.
Lettura ed analisi dei testi.

Mezzi e strumenti di insegnamento

Libri di testo, fotocopie, e schemi riassuntivi.

Tempi di insegnamento

Nr. 3 ore settimanali.

Obbiettivi

- Rispondere a domande di media difficoltà in modo pertinente e complessivamente adeguato, sia oralmente che per iscritto;
- Identificare e comprendere un testo in lingua straniera e riferirne il contenuto in modo logico e pertinente;
- Collegare gli argomenti affrontati anche nelle altre discipline

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Quesiti a risposta singola.

Numero prove di verifica utilizzate per la valutazione

Almeno quattro prove complessive tra scritto e orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per ogni verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato

- Aderenza alla richiesta, produzione di una risposta comprensibile in un linguaggio elementare, complessivamente corretto;
- Conoscenza dei contenuti, almeno nelle loro linee essenziali.

F.to Prof.ssa Raffaella Funi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

FRANCESE

Docente: Prof.ssa Liliana Marfia

Testi adottati

- Hatuel Domitille, *Commerce en action*, ELI
- Beneventi Lisa, *Grammaire facile du français*, Zanichelli
- Boutégège Régine, *À vrai dire...Pas à pas*, Vol.2, Cideb

MODULO COMMERCIO

L'IMPORT-EXPORT (Dossier 6) fotocopia fornite dall'insegnante:

- Le choix du transporteur
- Les Incoterms
- Les documents d'expédition
- Confirmer l'ordre d'embarquement par avion

L'EMPLOI (Dossier 7):

- La recherche d'emploi
- Le recrutement
- Les annonces
- Les différents types de contrats de travail
- La lettre de motivation
- La lettre de motivation suite à une annonce
- La lettre de motivation spontanée
- Le Curriculum Vitae
- La réponse positive à une demande d'emploi
- La lettre de démission
- Le mail de refus d'une candidature spontanée

MODULO CIVILISATION

L'HISTOIRE

- La France des deux guerres
- La France depuis 1945
- Les journées de la mémoire
- Les institutions françaises : l'organisation des pouvoirs
- La Constitution

MODULO LINGUISTICO

a) Ripasso e rinforzo delle principali strutture studiate gli anni scorsi.

- Le futur simple, le futur antérieur, le passé composé, l'imparfait, le conditionnel présent et passé, les gallicismes
- Connettori logici (esprimere la causa, lo scopo, il tempo)
- Même et aussi

- La doppienegazione
- Le frasiipotetiche

b) La corrispondenza commerciale:

Unité 9. L'emploi :

- Les annonces
- La lettre de motivation spontanée
- Le Curriculum Vitae
- La lettre de motivation suite à une annonce
- La réponse positive à une demande d'emploi
- La lettre de démission
- Le mail de refus d'une candidature spontanée

Lexique

- La politique et la citoyenneté

Communication

- Les jeunes et la politique
- Actes de parole: Que dit-on quand...on veut exprimer son opinion?
- Les conflits et se réconcilier

Argomenti a carattereinterdisciplinare

- Francese – Storia - Inglese: La 1^a e la 2^a guerra mondiale
- Francese - Inglese: Il commercio internazionale; C.V. e Lettera di motivazione

Metodologia didattica

- Articolazione modulare.
- Approccio funzionale-comunicativo.
- Approccio lessicale.
- Lettura di testi.
- Sintesi e parafrasi.
- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo.
- Appunti e fotocopie forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua francese per le prove scritte.
- Web/audiovisivi.

Tempi di insegnamento

- N. 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

A) CAPACITÀ

- Riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale, effettuare scelte lessicali appropriate al contesto, inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.
- Sostenere una conversazione su argomenti relativi al settore di indirizzo, interagendo in modo efficace, corretto e appropriato al contesto.
- Comprendere e utilizzare a livello globale e/o specifico testi tecnici e scientifici.
- Leggere e comprendere un testo di microlingua settoriale a livello globale e/o specifico.
- Comprendere messaggi orali legati al mondo del lavoro individuando informazioni sia esplicite che implicite.

B) CONOSCENZE:

- Conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati.
- Conoscere le strutture grammaticali.
- Conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo, letteratura e civiltà.

C) COMPETENZE LINGUISTICHE

- Saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione.
- Saper produrre frasi e testi articolati.
- Chiedere e fornire informazioni su un argomento dato.
- Esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Tipologia prove di verifica

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali, test, correzione dei compiti per casa.

VERIFICA SOMMATIVA

a) Scritto

- Quesiti a risposta aperta.
- Esercizi a completamento, a collegamento, a scelta multipla, di tipo V/F.
- Comprensione del testo.

b) Orale

- Interrogazioni.
- Verifiche di ascolto di livello B1.
- Interventi spontanei durante le spiegazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) Scritto

Due prove scritte nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre.

Tempi assegnati: 1 ora.

b) Orale

Nel primo e nel secondo quadrimestre, brevi e frequenti interrogazioni formative.

Criterio di sufficienza adottato

a) Scritto

- Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali ed il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture linguistiche e comunicative, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

F.to Prof.ssa Liliana Marfia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Prof.ssa: Paola Frigeri

Libro di testo adottato: Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno (Bertoglio & Rascioni)

Altri sussidi didattici: materiale fornito dall'insegnante e/o scaricato da "Aula digitale" (approfondimenti, schemi e fotocopie)

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Programma

Modulo 1 -BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Contenuti:

Unità 1 – Il bilancio civilistico

- Le scritture d'assestamento;
- La comunicazione economico-finanziaria e il Bilancio d'Esercizio

Iter di approvazione del Bilancio d'esercizio - Norme che regolano la redazione del Bilancio –
Forme in cui può essere redatto il Bilancio civilistico- Forma e contenuto dei documenti che
compongono il Bilancio – I criteri di valutazione civilistici – Contenuto del bilancio in forma
abbreviata – Controlli a cui è assoggettato il Bilancio d'esercizio – Il Bilancio socio-
ambientale.

Unità 2 – L'analisi di bilancio

- Interpretazione e rielaborazione del bilancio;
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
- Rielaborazione del Conto Economico;
- Analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria);
- Interpretazione degli indici di bilancio.

Unità 3 – Le imposte dirette a carico delle imprese

- Il sistema tributario italiano (cenni);
- Le imposte dirette che gravano sul reddito d'impresa;
- La determinazione del reddito fiscale imponibile ai fini IRES (variazioni in aumento e in
diminuzione del reddito civilistico);
- Il calcolo dell'IRAP;
- La liquidazione, Il versamento e la rilevazione in P.D. delle imposte dirette a carico
dell'impresa.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- b. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio
- c. i contenuti del bilancio d'esercizio
- d. le analisi di bilancio per indici;
- e. Il collegamento fra bilancio civilistico i reddito fiscale
- f. le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.

Competenze

- a. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- b. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- c. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili.

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- d. effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici
- c. calcolare il reddito fiscale di impresa
- d. calcolare le imposte d'esercizio.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante.
- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione, la rielaborazione del bilancio d'esercizio per l'analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: circa 140 h svolte nel periodo Ottobre 2018 - Febbraio 2019.

Modulo 2 - LA CONTABILITA' GESTIONALE

Contenuti:

Unità 1 – Il calcolo e il controllo dei costi

- La contabilità gestionale;
- La classificazione dei costi e l'oggetto di calcolo dei costi;
- Metodi di calcolo dei costi Il direct costing e il full costing.

Unità 2 – I costi e le decisioni dell'impresa

- I costi variabili e i costi fissi;
- La break even analysis;
- I costi suppletivi e il make or buy.

Obiettivi

Conoscenze

- a. La contabilità gestionale;
- b. La classificazione dei costi;
- c. I metodi di calcolo dei costi;
- d. L'analisi del punto d'equilibrio;
- e. I costi suppletivi e le analisi differenziali.

Competenze

- a. Comprendere il ruolo della contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale;
- b. Classificare i costi;
- c. Distinguere i costi variabili e i costi fissi rispetto ai volumi di produzione;
- e. Individuare il break even point in relazione a una determinate produzione.

Abilità

- a. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;
- b. Applicare metodi di calcolo dei costi;
- c. Calcolare e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio;
- d. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

· Libro di testo.

· Laboratorio: utilizzo di excel per l'applicazione dei diversi metodi di calcolo dei costi (Direct costing e Full costing) e il calcolo del punto d'equilibrio.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: circa 40 h svolte nel periodo marzo 2019 - aprile 2019.

Modulo 3 - LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE (questo modulo si concluderà entro la fine dell'anno scolastico)

Contenuti:

Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La direzione e il controllo della gestione;
 - la pianificazione e la programmazione;
 - il sistema di controllo di gestione;

Unità 2 – Il budget e il controllo budgetario

- I costi standard;
- Il budget;
- Il budget economico;
- Il budget degli investimenti;
- Il budget finanziario;
- Il controllo budgetario;

Unità 3 – Il business plan e il marketing plan

- IL business plan;
- Il marketing plan.

Obiettivi

Conoscenze

- a. La pianificazione strategica e la programmazione aziendale;
- b. La funzione e le tipologie dei budget;
- c. I reporting aziendali;
- d. I principali strumenti per la costruzione del business plan.

Competenze

- a. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- b. Identificare le diverse tipologie di budget;
- d. Comprendere il ruolo del business plan, in particolare in funzione delle richieste di finanziamento avanzate dall'impresa a soggetti esterni.

Abilità

- a. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting;
- b. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo;

· Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione di budget settoriali.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: circa 40 h. che si svolgeranno nel periodo da inizio Maggio 2019 al termine delle lezioni.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

a) – scritto

- cinque verifiche (2 nel primo quadrimestre, 4 nel 2° quadrimestre comprese 1 simulazione di 2° parte seconda prova);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

b) - orale

- 2 verifiche (1 per quadrimestre);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

c) – laboratorio

- 3 verifiche (due nel primo quadrimestre; una nel secondo quadrimestre);

N.B: le due simulazioni di 2° prova inviate dal Ministero non sono state valutate in quanto o troppo complesse o su argomenti non ancora svolti al momento del ricevimento.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore sia per le prove scritte che per quelle pratiche di laboratorio, comprese simulazioni di 2° parte seconda prova d'esame).

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 12/20.
- in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale.

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove;
- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

F.to Prof.ssa Paola Frigeri

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Prof.ssa Carmela Faija

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Clippy Plus 3 Laboratorio di Economia Aziendale, Ed. Hoepli

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Materiale digitale e cartaceo predisposto dall'insegnante.

Il programma è stato svolto in parte in compresenza con l'insegnante di tecniche professionali dei servizi commerciali (2 ore settimanali) ed in parte in autonomia nelle ore dedicate esclusivamente ad informatica e laboratorio (1 ora settimanale).

- Dalla situazione contabile allo Stato Patrimoniale e Conto Economico.
- Il bilancio civilistico: elaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.
- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari.
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto.
- Analisi del bilancio mediante il calcolo e il commento dei margini di struttura e degli indici di composizione, solidità e liquidità.
- Il reddito fiscale: calcolo delle imposte IRES e IRAP.
- Analisi dei costi aziendali con i metodi del directcosting, full costing su base unica e full costing su base multipla. Analisi per centri di costo.
- Il diagramma di redditività: ricerca del punto di equilibrio e relativa rappresentazione grafica (Break Even Point). Calcolo del margine di sicurezza e del risultato economico.
- Il budget.

Esclusivamente nelle ore di Informatica e laboratorio si sono fatti approfondimenti riguardo a:

- L'uso delle funzioni condizionali: se, conta.se, somma.se, media.se, conta.più.se, somma.più.se, media.più.se (anche in forma nidificata).
- La denominazione celle. La creazione di elenchi a discesa.
- Ordinamenti e filtri su uno o più livelli.
- L'uso dei subtotali su uno o più livelli.
- Formattazione condizionale semplice e/o con l'uso di formule.
- La creazione e formattazione di grafici semplici e combinati.
- Creazione delle tabelle e dei grafici Pivot.
- L'uso degli strumenti Ricerca obiettivo e Scenari.
- Word: il curriculum vitae e la lettera di presentazione.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche Professionali e un'importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, soprattutto in previsione di future opportunità in contesti lavorativi aziendali.

Gli argomenti, trattati in aula in forma scritta, e, ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale, crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure, e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente, organizzando il lavoro con la creazione di modelli che non contengono dati specifici, ma funzioni operative riutilizzabili in più casi analoghi. Sono state utilizzate strategie diversificate per soddisfare le esigenze dei diversi stili d'apprendimento degli studenti, in particolare:

- Lezione frontale: utilizzata solo per brevi presentazioni delle astrazioni, degli strumenti e delle procedure operative, per passare poi all'applicazione pratica
- Lavoro collettivo guidato
- Lavoro individuale, per privilegiare l'autonomia nell'impostazione del lavoro

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono svolte come applicazioni pratiche al computer di casi aziendali utilizzando:

- Proiettore collegato al PC docente
- Prospetti e schemi in formato digitale
- Fotocopie
- Internet

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro iniziale sono stati parzialmente raggiunti. Gli studenti hanno mediamente acquisito una sufficiente autonomia nella gestione della strumentazione informatica e dei diversi applicativi utilizzati, pur evidenziando conoscenze spesso solo superficiali e di livello base, con tendenza ad apprendimento piuttosto meccanico o mnemonico dei contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Tecniche Professionali, attraverso l'utilizzo di modelli creati in precedenza o di schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte. L'uso dei modelli, in sede di verifica, prevede solo l'utilizzo degli schemi, con preventiva cancellazione delle formule preesistenti.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove nel 1° quadrimestre e tre prove nel 2° quadrimestre, anche se le numerose esercitazioni hanno contribuito alla formazione della valutazione finale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La durata delle prove di verifica è stata di una o due ore a seconda del contenuto delle stesse.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

In riferimento alla tipologia di verifica si sono tenute in considerazione: la conoscenza delle funzioni dei software applicativi, l'applicazione delle conoscenze di TPSC, il layout e l'estetica dell'elaborato, in relazione alle prove assegnate e agli obiettivi prioritari fissati per ogni singola verifica. Ogni verifica è stata corretta seguendo un criterio di rapporto tra il numero di conoscenze, abilità e competenze complessivamente richieste dalla prova ed il numero correttamente eseguito dallo studente, riportando poi la percentuale di tale rapporto alla corrispondente scala di misurazione decimale. Il livello di sufficienza è stato considerato uguale al 60% delle richieste correttamente eseguite.

F.to Prof.ssa Carmela Faija

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Testi

Testo in adozione: G.Castoldi, I.Porto, Tecniche di comunicazione, ed Hoepli Milano 2012.

ARGOMENTI SVOLTI E COMPETENZE DISCIPLINARI :

MODULO 1: MARKETING E COMUNICAZIONE

- L'evoluzione del concetto di marketing: l'introduzione delle 7P
- Il CRM (customer relationship management)
- L'immagine aziendale e la sua mission
- I fondamenti delle strategie di marketing
- La segmentazione del mercato
- L'analisi SWOT
- L'analisi SMART
- Gli strumenti del piano marketing
- Il ciclo di vita di un prodotto
- Il marketing pull and push
- Tre casi: Ikea® , ZARA© e Dolce & Gabbana.

MODULO 2: MARKETING E NUOVE TECNOLOGIE

- Internet e marketing relazionale
- E-commerce
- Dal mass marketing all'approccio one to one
- Il piano marketing

MODULO 3: LA STORIA DEL FATTORE UMANO IN AZIENDA

- Organizzazione scientifica del lavoro (Taylor e Ford)
- Mayo e la scuola delle relazioni umane
- Le ricerche di Herzberg
- Il toyotismo, la customersatisfaction e una nuova gestione della produzione
- Olivetti, un caso italiano

MODULO 4: ORGANIZZAZIONE E BUROCRAZIA

- I ruoli e l'autorità nell'azienda
- L'esperimento di Milgram
- Il modello Amazon

CONOSCENZE E COMPETENZE MINIME:

Conoscenze minime:

- Individuare e descrivere gli aspetti fondamentali del marketing
- Conoscere le fasi del piano marketing
- Conoscere i nuclei essenziali della storia delle relazioni umane in azienda
- Conoscere i punti salienti dell'esperimento di Milgram.

Competenze minime:

- Saper distinguere le regole fondamentali del marketing
- Saper distinguere una comunicazione funzionale da una disfunzionale
- Conoscere i principali flussi di comunicazione interna ed esterna all'azienda
- Saper riconoscere le dinamiche di gruppo e la funzione dei ruoli.
- Saper descrivere un esperimento in modo consequenziale.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è fatto riferimento ai processi di insegnamento/apprendimento individualizzato del Mastery Learning poiché riconosciuto come il più adatto a garantire a tutti il raggiungimento di quel risultato, e perché in grado di rispettare i tempi di apprendimento dei singoli allievi. Si è utilizzata frequentemente la lezione dialogica per stimolare la partecipazione attiva alla lezione e l'argomentazione come forma comunicativa/ espressiva efficace. Per favorire un approccio critico alla materia, si è ricorsi all'analisi di testi e documenti diversi, che potessero fornire una lettura del presente.

MEZZI E STRUMENTI:

Fotocopie, articoli di giornale, testi in formato digitale, immagini, powerpoint, video, immagini, ricerche ovvero documenti diversi che favoriscano una corretta impostazione dell'indagine.

VERIFICHE :

Tipologia delle prove di verifica: le verifiche scritte svolte per i diversi moduli sono state strutturate con quesiti a risposta aperta e semi strutturata. I colloqui si sono svolti partendo da domande mirate e/o analisi di documenti/casi.

N. prove di verifica svolte: nr. 2 nel primo quadrimestre e nr. 3 nel secondo quadrimestre.

Criteri e strumenti di valutazione: è stata adottata una scala di voti da 0 a 10. La valutazione è stata attribuita tenendo conto dei seguenti indicatori: pertinenza, correttezza e qualità dei contenuti; efficacia della sintesi e organicità dell'argomentazione; uso appropriato del lessico e correttezza della forma. Tali criteri di valutazione rientrano nei parametri concordati nel coordinamento disciplinare.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Tipologia: per colmare tale situazione e considerata la specificità dell'area di studio in questione, sono stati attivati percorsi di recupero curricolari sulle metodologie di studio attraverso le seguenti strategie di recupero: lezione improntata sulla mediazione e sull'elaborazione attiva dei saperi con coinvolgimento frequente dei più deboli; recupero delle competenze acquisite prima di introdurre il nuovo ed essere chiari su quelle da acquisire; verifiche formative volte a far acquisire la consapevolezza delle lacune da colmare (feedback); approfondimenti chiarificatori e ripassi con eventuale recupero metodologico e parallela formazione di gruppi d'approfondimento.

BIBLIOGRAFIA:

- ✓ Aris Accornero, Dal fordismo al postfordismo.
- ✓ Elton Mayo e la motivazione. (scheda).
- ✓ S.Milgram, "Il dilemma dell'obbedienza", in Obbedienza all'autorità, Biblioteca Einaudi, Torino 2003. (Pagg-3-13).
- ✓ Il taylorismo e la parcellizzazione del lavoro, Enciclopedia Treccani.
- ✓ G.Colli, G.Petroni. Turismo.com, ed.CLITT 2009, pagg.250-253, 259-269, 284-293.

- ✓ L.D'Isa, F.Foschini, I percorsi della mente, ed.Hoepli, Milano 2008. (pag. 375-377)
- ✓ Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, “Le forme di strutture sociali” e “Obbedienza all'autorità”, in Sociologia, Einaudi Scuola 2008. (pag. 111-114)

Videografia

- Giovanni Minoli, La storia siamo noi: Adriano Olivetti, Rai3.
- Le Jeu de la mort https://www.youtube.com/watch?v=6w_nlgekIzw
- il caso Amazon <https://www.youtube.com/watch?v=DEqFTa13gno>

F.to Prof.ssa Francesca Testi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Alessandro Miselli

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini B”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall’insegnante.

Contenuti

MODULO 1: *Prerequisiti: il contratto in generale*

MODULO 2: I CONTRATTI (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **LA VENDITA:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi;

- **LA LOCAZIONE:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL COMODATO E IL MUTUO**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL MANDATO E LA COMMISSIONE**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL CONTRATTO ESTIMATORIO**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **LA SOMMINISTRAZIONE**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL CONTRATTO D’OPERA**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL LEASING**
 - la nozione e i caratteri;
 - le principali obbligazioni delle parti;
 - distinzione tra leasing finanziario e operativo.

- **IL FRANCHISING**
 - la nozione e i caratteri;
 - le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 3: I CONTRATTI DI LAVORO (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo e materiale fornito dall'insegnante)

U.D. 1 – Il contratto di lavoro subordinato:

- la disciplina del contratto di lavoro subordinato;
- i caratteri del contratto di lavoro subordinato;
- obblighi e diritti delle parti;
- la cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

U.D. 2: - Le diverse tipologie contrattuali:

- Il lavoro a tempo determinato (pagg. 116-117);
- Il contratto di apprendistato (pagg. 121-123);
- Il lavoro a tempo parziale (pag. 128);
- La somministrazione di lavoro (pagg. 138-139).

MODULO 4: LA LEGISLAZIONE SOCIALE

U.D. 1 – Il sistema di sicurezza sociale (pagg. 206-208):

- lo Stato sociale;
- la legislazione sociale;
- la legislazione sociale del lavoro.

U.D. 2 - Il sistema della previdenza e le pensioni (pagg. 210-212, 214-215):

- la previdenza sociale;
- il sistema pensionistico;
- la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata;
- i sistemi di calcolo retributivo e contributivo solo.

U.D. 3 – L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali (pagg. 223-226):

- i soggetti del rapporto assicurativo;
- l'oggetto dell'assicurazione;
- le prestazioni assicurative.

U.D. 4 – L'integrazione lavorativa (pagg. 231-232):

- la legislazione in materia di integrazione dei disabili;
- i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato;
- le modalità dell'assunzione.

MODULO 5: ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo e materiale fornito dall'insegnante)

U.D. 1 – Attività economica ed economia politica (solo materiale fornito dall'insegnante):

- l'attività economica;

- l'economia politica;
- le scuole economiche liberista e keynesiana.

U.D. 2 – L'informazione economica (pagg. 262-264):

- l'importanza dell'informazione economica;
- la scienza statistica e l'Istat;
- i censimenti.

U.D. 3 – L'informazione sul costo della vita e sull'occupazione (pagg. 268-270, 284):

- inflazione e deflazione;
- la misurazione dell'inflazione (indice Foi e tasso d'inflazione);

U.D. 4 – L'informazione sull'attività creditizia (pagg. 272-276):

- il credito e le banche;
- le operazioni bancarie e gli interessi;
- le agenzie di rating;

U.D. 5 – L'informazione finanziaria (pagg.278-281):

- mercati finanziari e Borsa valori;
- gli strumenti finanziari;
- le quotazioni dei titoli;
- gli indici di Borsa.
- i dati occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione);

U.D. 6 – Contabilità e ricchezza nazionale (pagg. 288-292):

- la contabilità nazionale e il SEC;
- il Prodotto nazionale lordo;
- il Prodotto interno lordo
- il PNL nominale e reale;
- il prodotto lordo e netto;
- il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori.

U.D. 6 – Crescita e sviluppo (pagg. 299-300):

- il concetto di crescita economica;
- il concetto di sviluppo;
- l'ISU (indice dello sviluppo umano).

U.D. 7 – Gli indicatori della finanza pubblica (pagg. 303-307):

- l'attività finanziaria pubblica;
- la spesa pubblica;
- le entrate pubbliche;
- la pressione fiscale.

U.D. 8 – Il bilancio dello Stato (pagg 310-311):

- le funzioni del bilancio dello Stato;
- bilancio preventivo e consuntivo;

- bilancio di competenza e di cassa.

METODI DI INSEGNAMENTO: lezione frontale, discussione con gli studenti su argomenti di attualità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO: si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto.

Per il modulo sul lavoro e di economia politica è stato fornito alla classe un file riassuntivo per facilitare l'apprendimento.

I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico.

Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente più che sufficiente. Ad oggi un solo studente non ha raggiunto la sufficienza. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono.

Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:

prevalentemente interrogazioni orali per preparare gli studenti al colloquio d'Esame, verifiche scritte strutturate.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: almeno una valutazione per ogni modulo svolto.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: un'ora per le verifiche scritte strutturate.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO: la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti per le interrogazioni orali e le verifiche scritte.

F.to Prof. Alessandro Miselli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Mauro Sighicelli

Libro di testo consigliato: “In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti.

Casa editrice “Marietti Scuola”.

Presentazione della classe

La classe 5 A, formata da 18 alunni, si è dimostrata abbastanza collaborativa e disponibile durante le lezioni ed ha permesso di svolgere regolarmente la programmazione disciplinare preventivata. Le lezioni sono state prevalentemente pratiche al fine di acquisire, consolidare e stabilizzare l’insieme di conoscenze e competenze per la tutela della propria salute e del proprio benessere psico-fisico. Alcuni studenti parteciperanno alla “RUN 5.30” ed al progetto “Beach Volley” a Cervia.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

Modulo 1 : IL MOVIMENTO

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

Modulo 2 : LINGUAGGI DEL CORPO

- educazione al ritmo

Modulo 3 : SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di velocità e di forza (getto del peso).
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra.

Modulo 4 : SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

ATTIVITA’ DI LABORATORIO

ATTIVITA’ INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Run 5.30: camminata non competitiva (parteciperanno solo alcuni allievi)
- Beach Volley a Cervia (parteciperanno solo cinque allievi)

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, lezioni teoriche e pratiche.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mezzi e strumenti

- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell’area circostante

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative alla storia dell'educazione fisica (la scuola tedesca, la scuola svedese, la scuola inglese).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Test di valutazione sui metri 60, sui metri 100, sui nove giri, sul getto del peso.
- Test di valutazione sulla partenza dai blocchi.
- Verifiche orali (solo per gli alunni giustificati o parzialmente esonerati dalle lezioni pratiche).

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof. Mauro Sighicelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa: Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa

Macro Argomenti Svolti nell'Anno:

- Visione cristiana di libertà, coscienza e responsabilità personale.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità e unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.
- Confronto fra etica laica ed etica cristiana.
- Approfondimento di alcuni temi di bioetica: inizio vita, metodi anticoncezionali e contraccettivi, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza, eutanasia.
- Visione universale del bene comune.
- Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna

Metodi di Insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Giuliana Silvagni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

Durante le due simulazioni di seconda prova dell'Esame di stato state somministrate le due seguenti prove, riguardanti la seconda parte della prova stessa, riservata alla Commissione d'Esame.

PRIMA SIMULAZIONE

Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale richiede l'applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR in merito ai componenti negativi e positivi di reddito.

Il candidato, dopo avere brevemente illustrato quali sono le imposte che gravano sul reddito d'impresa e come si determina il reddito fiscale imponibile ai fini IRES, spieghi i principi fiscali per la determinazione del reddito imponibile e quali sono le principali divergenze rispetto ai criteri di valutazione previsti dal codice civile relativamente a:

- **ammortamento delle immobilizzazioni materiali;**
- **svalutazione dei crediti commerciali;**
- **plusvalenze relative alla dismissione di beni strumentali.**
- **manutenzioni e riparazioni ordinarie.**

Successivamente presenti, con dati opportunamente scelti, un'esercitazione pratica relativa al passaggio dall'utile lordo di bilancio al reddito fiscale e alla determinazione dell'IRES di OMEGA SPA (includendo le voci precedentemente indicate in grassetto) sapendo che il reddito di bilancio prima delle imposte ammonta a 240.000 euro e che gli ammortamenti calcolati civilmente ammontano a 34.500 euro.

Proceda poi, alla rilevazione in P.D. delle imposte d'esercizio al 31/12/n e al versamento del saldo e del primo acconto in data 30/06/n+1 sapendo che l'IRAP dovuta ammonta a 25.000 e durante l'anno n sono stati versati acconti IRES e IRAP.

SECONDA SIMULAZIONE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI - CLASSE 5^A

SIMULAZIONE SECONDA PARTE PROVA ESAME DI STATO

L'analisi dei costi rappresenta uno degli aspetti più complessi e delicati del controllo di gestione. Le modalità di calcolo più diffuse adottano tecniche di rilevazione a full costing o a directcosting.

Il candidato illustri nel dettaglio le due metodologie, il loro utilizzo specifico e ne confronti vantaggi e svantaggi in vista della loro introduzione in un'impresa di medie dimensioni.

Consideri poi i dati relativi alle seguenti tre commesse in lavorazione presso la Omega Spa e determini:

- Il margine di contribuzione lordo e netto e il risultato economico aziendale con il metodo del directcosting;
- Il costo industriale e il risultato economico con il metodo del full costing.

Scelga opportunamente i dati mancanti e commenti i risultati ottenuti, anche in vista di un'eventuale espansione della produzione.

	A1	A2	A3
Quantità prodotta	3.000	1.200	600
Prezzo unitario di vendita			
Costo unitario materia prima	82€	88€	180€
Costo unitario manodopera diretta	95€	112€	250€
Altri costi variabili diretti di produzione	72.000€	28.000€	40.000€
Costi fissi specifici di produzione	96.000€	43.000€	27.000€
Costi comuni industriali	427.200€		

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

INDICATORE 1 (max 25 punti)		Punteggio in 100
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale	25 – ideaione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideaione e pianificazione coerenti, testo coeso 15 – ideaione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro 10 – ideaione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideaione e pianificazione superficiali, testo poco curato	
INDICATORE 2 (max 10 punti)		
-Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
INDICATORE 3 (max 25 punti)		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti 15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita 9 – interpretazione semplice ed essenziale 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
TIPOLOGIA B (max 40 punti)		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata 6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti	

connettivi pertinenti	4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
TIPOLOGIA C (max 40 punti)		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100	Tot. pt. /100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10	
Voto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	Tot. pt. /20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
1. Conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	5	<ul style="list-style-type: none"> • 1,5 – 2,0 • 2,5 • 3,0 • 3,5 • 4,0 • 5,0 	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	7	<ul style="list-style-type: none"> • 2,1 – 2,8 • 3,5 • 4,2 • 4,9 • 5,6 • 7,0 	
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	5	<ul style="list-style-type: none"> • 1,5 – 2,8 • 2,5 • 3,0 • 3,5 • 4,0 • 5,0 	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono • Ottimo 	3	<ul style="list-style-type: none"> • 0,90 – 1,2 • 1,50 • 1,80 • 2,10 • 2,40 • 3,00 	

Griglia di valutazione del colloquio orale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario e usa una terminologia non adeguata	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale e usa una terminologia non sempre adeguata	2	
	• Conosce i temi proposti sufficientemente e utilizza una terminologia sufficientemente adeguata	3	
	• Conosce adeguatamente i temi proposti e usa una terminologia adeguata	4	
Capacità di collegamento intra e inter-disciplinare	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	• Opera i collegamenti intradisciplinari in modo autonomo e approfondito	3	
	• Opera i collegamenti intra e interdisciplinari in modo autonomo e approfondito	4	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo se guidato e/o in modo meccanico	1	
	• Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
	• Applica le conoscenze in modo autonomo e creativo, proponendo nuove procedure	4	
Consapevolezza professionale	• Non ha maturato alcuna riflessione orientativa	0.5	
	• Ha maturato riflessioni orientative superficiali	1	
	• Ha maturato riflessioni orientative sufficientemente articolate	2	
	• Ha maturato una buona consapevolezza professionale	3	
Comunicazione	• Comunica in modo non efficace	0.5	
	• Comunica in modo non sempre efficace	1	
	• Comunica in modo sufficientemente efficace	2	
	• Comunica in modo efficace e creativo	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori	1	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	2	

Punteggio complessivo:

Voto finale: _____/20

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Enrico Tatasciore	
Storia	Enrico Tatasciore	
Matematica	Paola Botto	
Lingua straniera inglese	Raffaella Funi	
Lingua straniera francese	Liliana Marfia	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Paola Frigeri	
Informatica e laboratorio	Carmela Faija	
Tecniche della comunicazione	Francesca Testi	
Diritto ed economia politica	Alessandro Miselli	
Scienze motorie	Mauro Sighicelli	
Religione cattolica	Giuliana Silvagni	

Modena, 15 maggio 2019